

Forme d'allenamento per l'introduzione della tecnica fra i paletti

Autor(en): **Albisetti, Mauro / Mondini, Giampaolo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **48 (1991)**

Heft 12

PDF erstellt am: **01.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-999556>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Forme d'allenamento per l'introduzione della tecnica fra i paletti

di Mauro Albisetti e Giampaolo Mondini

Nella programmazione annuale di giovani competitori, vi è una parte molto importante dedicata all'introduzione della tecnica fra i paletti e alla introduzione dello slalom e dello slalom gigante. Questa fase d'introduzione deve essere calcolata in un periodo ben preciso della stagione.



- tecnica senza paletti
- introduzione alla tecnica fra i paletti.

È importante ricordarsi che la fase di introduzione allo slalom è ancora lontana. I nostri atleti devono dapprima trasferire quanto imparato nello sci libero, all'interno di percorsi, dove i paletti sono unicamente dei punti di riferimento per curvare e non degli ostacoli da abbattere.

Ecco, di seguito, alcuni principi da tener presente durante la preparazione dei percorsi:

- dal lavoro a stazioni (15 porte circa) ai percorsi completi
- dal terreno facile a quello più difficile
- picchettaggi regolari
- picchettaggi scorrevoli.

Introduzione della tecnica fra i paletti

Prima di introdurre la tecnica fra i paletti è importante svolgere un buon lavoro sulla tecnica senza i paletti, esercitando tutte le forme tecniche dello sci.

Gli sciatori dovranno quindi conoscere i punti nodali della tecnica di base ed essere consapevoli dei propri errori.

Riassumendo brevemente le fasi di lavoro, otteniamo la seguente progressione:

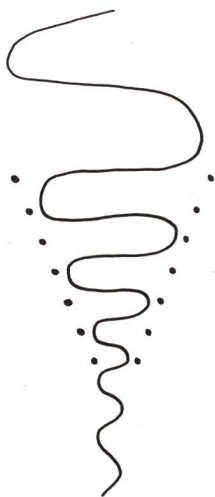
- sci libero

Programma annuale

LU AG SE OT NO DI GE FE MA AP MA GI



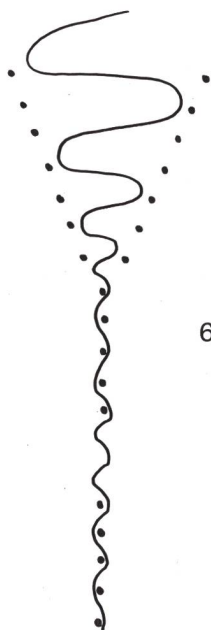
Alcuni esempi di percorsi introduttivi



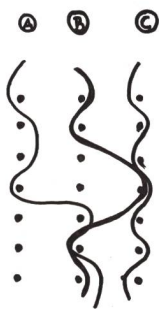
1. Imbuto: passaggio dallo sci libero ad un percorso obbligato con accorciamento progressivo del raggio delle curve.



4. Serie di curve a corto raggio con cambiamenti di ritmo.



6. Combinazione dei diversi esercizi.



2. Scelta individuale del percorso.

3. Alternare curve a corto raggio fra i paletti e in spazi liberi.



5. Variazione del raggio delle curve SL/SG.



Queste proposte indicano solo alcune possibilità: ogni allenatore potrà modificarle, variarle e combinarle a seconda delle proprie esigenze. Queste forme devono essere esercitate con diversi tipi di neve, pendii e condizioni meteorologiche; anche la velocità d'esecuzione deve essere variata, al fine di avvicinarsi maggiormente alle svariate combinazioni che si troveranno durante le gare.

Ciò permette di arricchire il bagaglio tecnico e motorio del giovane.

Correzioni

Specialmente a livello giovanile, dove la tecnica è ancora in fase di evoluzione, è importante continuare il lavoro di correzione anche durante la fase di introduzione fra i paletti.

È quindi fondamentale correggere inizialmente gli errori strutturali che probabilmente sono gli stessi di quelli della fase precedente. La correzione dovrà avvenire nella sciata libera tramite esercizi correttivi appropriati.

Nel momento in cui si riesce ad eliminare questi errori strutturali, si può iniziare la fase di affinamento della sciata e si può pure aumentare la velocità d'esecuzione.

Concludendo, è utile ricordare che il lavoro tecnico senza paletti e l'introduzione della tecnica fra i paletti sono due attività altamente qualitative.

Cosa succede in Ticino

Sia a livello di club che a livello cantonale sono attive diverse squadre. Gli OG, che partecipano alle gare, sono circa 150, mentre gli Juniori/Seniori sono una cinquantina.

Rispetto ad alcune stagioni fa, il numero degli atleti attivi è aumentato grazie al grande lavoro svolto dai vari Club e dalla Federazione ticinese di sci.

Il lavoro sugli sci è già iniziato durante lo scorso mese di luglio sui ghiacciai di Saas Fee ed è tutt'ora in piena fase di svolgimento. Le basi e gli atleti per ottenere buoni risultati ci sono e forse, con un po' di fortuna e tanto impegno, vedremo nascere una nuova stella dello sci. ■

Sciare,



ma sicuro!